



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e della riforma della Regione

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE CON CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 38 BIS DELLA L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, CATEGORIA GIURIDICA D, DI CUI N. 4 ESPERTI IN LINGUA SARDA E N. 1 ESPERTO IN CATALANO DI ALGHERO, DA ASSEGNARE AGLI SPORTELLI LINGUISTICI REGIONALI DI SASSARI E DI CAGLIARI, ISTITUITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.**

#### **Art. 1**

##### Oggetto della procedura di mobilità

Al fine di assicurare la piena operatività e funzionalità dello Sportello linguistico regionale istituito ai sensi della L.R. 3 luglio 2018, n. 22, "Disciplina della politica linguistica regionale", è indetta una procedura di mobilità volontaria per titoli e colloquio, mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, per la copertura di n. **5 posti** di funzionario amministrativo, categoria giuridica D, di cui n. 4 esperti in lingua in lingua sarda e n. 1 esperto in catalano di Alghero, da inquadrare presso l'Amministrazione regionale e da assegnare agli Sportelli linguistici regionali di Sassari e di Cagliari istituiti presso la Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport .

Le unità di personale saranno assegnate come di seguito indicato:

- Sede di Sassari: n. 2 funzionari amministrativi, di cui uno esperto in lingua sarda e uno esperto in lingua catalana.
- Sede di Cagliari: n. 3 funzionari amministrativi esperti in lingua sarda.

I candidati selezionati dovranno garantire l'espletamento di compiti di alto contenuto specialistico professionale in materia di attività culturali e linguistiche connesse al profilo ricercato e dovranno fornire le prestazioni di seguito dettagliate:

- traduzione di atti amministrativi in lingua sarda o catalano di Alghero e attività di comunicazione ed interpretariato;
- raccolta, traduzione e trascrizione in lingua sarda o in catalano di Alghero di atti normativi regionali, statali, comunitari in materia di minoranze linguistiche e atti strettamente legati alla materia;

- attività di front-office con il pubblico (accoglienza e consulenza linguistica);
- traduzione simultanea, interpretariato e trascrizione italiano-sardo, sardo-italiano, italiano-catalano di Alghero, catalano di Alghero-italiano;
- elaborazione di materiale linguistico in lingua sarda e in catalano di Alghero;
- collaborazione ad eventi di valorizzazione e promozione linguistica e culturale;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici e telematici destinati a facilitare e rafforzare l'uso della lingua sarda e del catalano di Alghero;
- collaborazione con altri Assessorati, Enti regionali o privati che ne facciano richiesta, per traduzioni di atti e/o promozione di eventi culturali e linguistici e predisposizione di materiale divulgativo ai fini della promozione e valorizzazione della lingua sarda o del catalano di Alghero per eventuale stampa e successiva distribuzione;
- collaborazione per la traduzione e l'implementazione di siti istituzionali facenti capo alla Regione Autonoma della Sardegna;
- ulteriori mansioni, purché affini a quelle elencate sopra e comunque strettamente attinenti alle attività dello Sportello linguistico regionale;
- organizzazione e attività di docenza di corsi sia di alfabetizzazione che per esperti, in lingua sarda o catalano di Alghero destinati a diverse categorie di soggetti tra cui dipendenti regionali, docenti e cittadini.

## **Art. 2**

### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura sono richiesti i seguenti requisiti:

- essere dipendente di ruolo a tempo pieno e indeterminato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165, non appartenenti al sistema Regione (art.1, comma 2 bis, L.R. 13 novembre 1998, n. 31);
- essere inquadrato nel profilo professionale di funzionario amministrativo o equivalente e nella categoria giuridica D o corrispondente secondo le tabelle di equiparazione di cui alla D.G.R. n. 35/2 del 14 giugno 2016;
- aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal vigente contratto collettivo di lavoro applicato dall'amministrazione di appartenenza;
- non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari e/o procedimenti penali previsti dalla legge come causa di licenziamento;
- non aver riportato nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto;
- non trovarsi in una delle cause di incompatibilità generale previste dall'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

- aver conseguito il Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea triennale (L), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM), Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) in materie umanistiche;

Il titolo di studio indicato deve essere rilasciato da un'università riconosciuta secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano. Il candidato che abbia conseguito un titolo di studio all'estero può partecipare al concorso se in possesso del decreto di equipollenza o del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi di legge. Il candidato è ammesso con riserva anche qualora il provvedimento di equipollenza o equivalenza non sia ancora stato emesso dalle competenti istituzioni, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere stata avviata entro la data di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

- aver maturato almeno 5 anni di esperienza professionale presso Enti pubblici o alle dipendenze di Enti pubblici in qualità di operatore di sportello e traduttore di lingua sarda nell'ambito dello Sportello Linguistico ai sensi della L. 15 dicembre 1999, n. 482.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

### **Art. 3**

#### Modalità e termini di presentazione della domanda

##### 3.1 Domanda di partecipazione

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro il termine perentorio del **13 dicembre 2021** mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [personale@pec.regione.sardegna.it](mailto:personale@pec.regione.sardegna.it).

Nell'oggetto della PEC i candidati dovranno indicare il cognome e il nome e la dicitura "*Mobilità volontaria per n. 5 posti di funzionario amministrativo - Sportelli linguistici regionali*".

I candidati dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, il profilo (esperto in lingua sarda o in catalano di Alghero) per il quale intendono concorrere e potranno scegliere di candidarsi per entrambi.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima dell'avvio della presente procedura e oltre il termine di scadenza della medesima.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda diverso da quello indicato dal presente articolo. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima pervenuta.

L'Amministrazione può adottare in qualsiasi momento un provvedimento motivato di esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti dell'eventuale colloquio e della valutazione dei titoli nella sezione dedicata del sito web istituzionale così come previsto dal presente avviso.

### 3.2 Documentazione allegata

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- **elenco titoli**, predisposto secondo il modello allegato al presente bando, nel quale il candidato deve indicare tutti gli elementi (o informazioni) richieste per consentire la valutazione di cui al successivo [art. 5](#);
- **curriculum vitae** in formato europeo, contenente la descrizione dettagliata dell'esperienza professionale maturata.

Ai sensi dell'art. 38 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. e dell'art. 65 D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., la domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere sottoscritte mediante una delle forme di **firma digitale** previste dall'art. 20 D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii (in caso di trasmissione della domanda via PEC) o mediante **firma autografa** (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata anche copia di un **documento d'identità** in corso di validità).

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto decreto.

L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano alla procedura con riserva.

Fatta salva la responsabilità penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'esclusione del candidato, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in qualsiasi fase della procedura con provvedimento del Direttore generale della Direzione generale del personale e riforma della Regione.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato a causa di dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **Art. 4**

##### Dichiarazioni e controlli

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto decreto.

L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e nelle more della verifica del possesso dei requisiti.

Fatta salva la responsabilità penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato a causa di dichiarazioni inesatte o incomplete circa il proprio recapito, oppure mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito rispetto a quello indicato nella domanda nonché eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 5**

##### Svolgimento della selezione

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

- valutazione dei titoli;
- colloquio;
- accertamento della conoscenza scritta e orale della lingua sarda o del catalano di Alghero corrispondente almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) , prevista dall'art. 11 L.R. del 3 luglio 2018, n. 22 e, per la lingua sarda, delle "Norme di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta in uscita dell'Amministrazione regionale" (D.G.R. 16/14 del 18 aprile 2006) mentre per il catalano di Alghero, la conoscenza del "Català de l'Alguer: un model d'àmbit restringit" (Deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 12 maggio 2021).

La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi del successivo art. 6, può assegnare fino a un massimo di **60 punti** per la valutazione del candidato, così suddivisi:

- punteggio massimo titoli: **20 punti**;
- punteggio massimo colloquio: **20 punti**;
- punteggio massimo prova scritta e orale per l'accertamento della conoscenza scritta e orale della lingua sarda o del catalano di Alghero corrispondente almeno al livello I C1 del QCER: **20 punti**.

## Art. 6

### Valutazione dei titoli

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere autocertificati nel modulo “**Elenco titoli**”.

Le autocertificazioni rese dai candidati devono essere complete di tutte le informazioni e i dati necessari per la valutazione da parte della Commissione.

La commissione provvederà a valutare esclusivamente i titoli indicati nel modulo “**Elenco titoli**”.

Tutti i titoli soggetti a valutazione devono essere attinenti alle competenze del profilo professionale per il quale si concorre e sono classificati in titoli di servizio, titoli accademici e di studio e altri titoli.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è di **20 punti**, secondo i seguenti criteri:

1. **TITOLI DI SERVIZIO**, attinenti alle competenze, funzioni e attività del profilo per il quale si concorre (punteggio massimo **10 punti**):
  - a. esperienza professionale svolta presso Enti pubblici o alle dipendenze di Enti pubblici nell'ambito dello Sportello Linguistico ai sensi della L. 15 dicembre 1999, n. 482: **1 punto** per ogni anno;
  - b. esperienza di docenza universitaria in lingua sarda o catalano di Alghero o in materie attinenti la lingua sarda o catalano di Alghero: **0,5 punti** per ogni anno;
  - c. esperienza di docenza rivolta a docenti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado in lingua sarda o catalano di Alghero: **0,4 punti** per ogni anno;
  - d. esperienza di docenza negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado in lingua sarda o catalano di Alghero: **0,3 punti** per ogni anno;
  - e. esperienza di docenza rivolta a dipendenti pubblici o alla cittadinanza in lingua sarda o catalano di Alghero: **0,2 punti** per ogni anno;

La valutazione dei titoli di servizio avverrà secondo i seguenti criteri:

- il conteggio dei periodi lavorativi avverrà sulla base della durata media annuale di 365 giorni. Per i periodi inferiori all'anno verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati ( $n. \text{giorni}/365$ );
- in caso di contemporaneità, i periodi di lavoro in sovrapposizione saranno valutati una sola volta.
- qualora il candidato indichi più periodi lavorativi non continuativi, il calcolo del periodo valutabile verrà effettuato sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
- laddove il candidato non specifichi il giorno di inizio o fine dell'esperienza lavorativa si provvederà a considerare l'ultimo giorno del mese indicato (con riferimento all'inizio dell'esperienza) e il primo giorno del mese indicato (con riferimento alla fine dell'esperienza), nel caso non specifichi il mese di inizio o fine dell'esperienza lavorativa si provvederà a considerare l'ultimo giorno dell'anno indicato (con riferimento all'inizio dell'esperienza) e il primo

giorno dell'anno indicato (con riferimento alla fine dell'esperienza).

**2. TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** attinenti alle competenze, funzioni e attività del profilo per il quale si concorre e svolte nell'ambito dello Sportello Linguistico ai sensi della L. 15 dicembre 1999, n. 482 (punteggio massimo **6 punti**):

- a) **Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento** ovvero **Laurea Specialistica** ovvero **Laurea Magistrale** (ex DM 509/1999 e DM 270/2004), **ulteriore** rispetto al titolo indicato quale requisito di accesso, rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materie umanistiche: **2 punti**;
- b) **Laurea Triennale** (ex DM 509/1999 e DM 270/2004) **ulteriore** rispetto al titolo indicato quale requisito di accesso, rilasciata da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (valutabile in assenza di lauree di cui al punto a.) in materie umanistiche: **1,50 punti**;
- c) **Diploma di specializzazione (DS)** in materie umanistiche: **1 punto**;
- d) **Dottorato ricerca (DR)** in materie attinenti la lingua e sarda o il catalano di Alghero: **1,20 punti**;
- e) **Master di secondo livello** in materie attinenti la lingua sarda o il catalano di Alghero rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata **non inferiore a 12 mesi** conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. n. 295 del 29 settembre 2004: **1 punto**;
- f) **Master di primo livello** in materie attinenti la lingua sarda o il catalano di Alghero rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata **non inferiore a 12 mesi** conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. n. 295 del 29 settembre 2004: **0,80 punti**;
- g) **Borse di ricerca e assegni di ricerca** in materie attinenti la lingua sarda o il catalano di Alghero: **0,50 punti** .

**3. ALTRI TITOLI** attinenti alle funzioni e attività svolte nell'ambito dello Sportello Linguistico ai sensi della L. 15 dicembre 1999, n. 482 (punteggio massimo **4 punti**):

- a) **Attestati di profitto** conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale di durata, continuativa o articolata in più sessioni, non inferiore a 12 mesi: **1 punto**;
- b) **Attestati di partecipazione** a corsi di formazione in lingua sarda o catalano di Alghero di durata non inferiore a 30 ore: **0,50 punti**;
- c) **Pubblicazioni in lingua sarda o catalano di Alghero, anche in qualità di traduttore:**
  - **0,70 punti** per pubblicazioni a firma singola;
  - **0,50 punti** per pubblicazioni a firma multipla.

Le pubblicazioni, affinché possano essere oggetto di valutazione, devono essere indicate nell'**Elenco titoli**, allegata alla manifestazione di interesse unitamente alla dichiarazione sostitutiva relativa alla conformità all'originale delle stesse.

## **Art. 7**

### Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore generale del Personale e riforma della Regione ed è costituita da 3 componenti, di cui uno con funzione di Presidente, scelti tra i dirigenti del Sistema regione o in generale della Pubblica Amministrazione, anche in quiescenza e dal direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda.

La Commissione è integrata da esperti in lingua minoritaria per l'accertamento della conoscenza al livello C1 del QCER della lingua minoritaria e della conoscenza per il sardo delle "Norme di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta in uscita dell'Amministrazione regionale" (D.G.R. 16/14 del 18 aprile 2006) e per il catalano di Alghero la conoscenza del "Català de l'Alguer: un model d'àmbit restringit", (Delibera Giunta comunale n. 113 del 12 maggio 2021). Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è costituito da uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario del sistema Regione, nominato dal Direttore generale del Personale e riforma della Regione.

La commissione ha il compito di:

- verificare il possesso dei requisiti di cui all'[art. 2](#) dell'avviso;
- valutare i titoli e il colloquio dei candidati come indicato nell'[art. 5](#) dell'avviso;
- valutare la conoscenza scritta e orale della lingua sarda o del catalano di Alghero corrispondente almeno al livello C1 del QCER, mediante le prove di cui al successivo art. 8;
- redigere la graduatoria.

## **Art. 8**

### Colloquio

Il colloquio è volto a valutare le motivazioni personali e professionali, il possesso delle competenze attinenti al profilo professionale richiesto e le conoscenze sulle norme che regolano l'organizzazione e l'attività della Regione Sardegna.

Al colloquio sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di **20 punti**.

La data del colloquio è comunicata con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi e i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere il colloquio in modalità telematica.

## Art. 9

### Accertamento della conoscenza scritta e orale della lingua sarda o del catalano di Alghero corrispondente almeno al livello C1 del QCER

L'accertamento della conoscenza scritta e orale della lingua sarda (per il profilo di funzionario esperto in lingua sarda) e del catalano di Alghero (per il profilo di funzionario esperto in catalano di Alghero) corrispondente almeno al livello C1 del QCER verrà effettuato avendo come riferimento per l'elaborazione dell'esame e la costruzione delle prove quanto previsto dal QCER.

La prova C1 è finalizzata all'accertamento di quattro abilità: comprensione orale; produzione orale; comprensione scritta e produzione scritta:

- **COMPRESIONE ORALE:** Il candidato, attraverso l'ascolto di tracce audio e la successiva somministrazione di test di verifica, dovrà essere in grado di seguire e comprendere dialoghi di qualsiasi varietà della lingua sarda o del catalano di Alghero.
- **PRODUZIONE ORALE:** Il candidato, attraverso l'interazione dialogica con la commissione e/o con un altro candidato, dovrà essere in grado di esprimersi con scioltezza e spontaneità, senza vuoti e tentennamenti di tipo lessicale e/o morfosintattico in sardo o in catalano di Alghero.
- **COMPRESIONE SCRITTA:** Il candidato, attraverso la lettura di testi e la successiva somministrazione di test di verifica, dovrà essere in grado di comprendere in dettaglio argomenti di una certa complessità.
- **PRODUZIONE SCRITTA:** Il candidato, partendo da tracce tematiche scelte dalla commissione dovrà essere in grado di scrivere - per la lingua sarda utilizzando le "Norme di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta in uscita dell'Amministrazione regionale" (DGR 16/14 del 18 aprile 2006) e per il catalano di Alghero utilizzando il "Català de l'Alguer: un model d'àmbit restringit", approvato con Delibera della giunta comunale n. 113 del 12 maggio 2021 - testi chiari e ben strutturati, sviluppando punti di vista in modo abbastanza esteso, e con motivazioni ed esempi pertinenti.
- **TRADUZIONE:** il candidato dovrà tradurre in lingua minoritaria un testo complesso in italiano contenente tutti i fenomeni linguistici (ortografici, lessicali, morfosintattici) contenuti per il sardo nelle "Norme di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta in uscita dell'Amministrazione regionale" (DGR 16/14 del 18 aprile 2006) e per il catalano di Alghero del "Català de l'Alguer: un model d'àmbit restringit", approvato con Delibera della giunta comunale n. 113 del 12 maggio 2021.

Alla suddetta prova si aggiunge una prova (traduzione) relativa alla conoscenza delle norme scritte regionali specifica per ciascun profilo:

- **Funzionario esperto in lingua sarda:**

"Norme di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta in uscita dell'Amministrazione regionale" (D.G.R. 16/14 del 18 aprile 2006)

- **Funzionario esperto in catalano di Alghero:**

“Català de l’Alguer: un model d’àmbit restringit”, approvato con Delibera della giunta comunale n. 113 del 12 maggio 2021.

## **Art. 10**

### Formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nel colloquio e nella prova scritta e nella prova orale.

Il servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, verificata la regolarità del procedimento, approva la graduatoria definitiva.

Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale all’indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

## **Articolo 11**

### Costituzione del rapporto di lavoro e accertamento dei requisiti e dei titoli

Ai fini dell’inquadramento dei candidati vincitori, si applicano le disposizioni previste dall’art. 30 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, modificato dall’art. 3, comma 7, lett. a) e b), D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e dall’art. 12, comma 1, lett. a), D.L. 21 ottobre 2021, n. 146.

Qualora la procedura si concluda con esito positivo, i candidati selezionati saranno inquadrati secondo le previsioni di cui alla D.G.R. n. 35/2 del 14 giugno 2016 recante “Definizione delle tabelle di equiparazione delle categorie e dei livelli retributivi. Art. 38 bis, c. 4, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31”.

L’Amministrazione regionale provvederà a stipulare con i candidati vincitori un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato il cui trattamento economico è stabilito dal C.C.R.L. per il personale dipendente.

Relativamente ai dipendenti in servizio con rapporto di lavoro trasformato temporaneamente a tempo parziale, gli stessi dovranno essere disponibili alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali).

## **Art. 12**

### Pubblicità e comunicazioni

Il presente bando tutti gli avvisi relativi alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell’Amministrazione regionale all’indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/> e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o all'indirizzo e-mail [aagg.personale.urp@regione.sardegna.it](mailto:aagg.personale.urp@regione.sardegna.it).

### **Art. 13**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità relative alla procedura concorsuale, per le quali è consultabile l'informativa sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/>.

### **Art. 14**

#### **Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 15**

#### **Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

**Il Direttore Generale**

Silvia Cocco